

Direzione: DIREZIONE

Area: COORDINAMENTO EMERGENZA-RICOSTRUZIONE E RACCORDO CON UFFICI REGIONALI

DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. A02452 del 09/11/2022

Proposta n. 2523 del 07/11/2022

Oggetto:

Conclusione positiva della Conferenza regionale, ai sensi dell'OCSR n. 100 del 9 maggio 2020, relativa all'intervento di demolizione e ricostruzione, ai sensi dell'OCSR n. 19 del 7 aprile 2017 e s.m.i., dell'immobile sito nel Comune di Amatrice, ID 8572, richiedente Giancarla Pomponi.

Proponente:

Estensore	TORTOLANI VALERIA	_____firma elettronica_____
Responsabile del procedimento	FRANCESCHINI CARLA	_____firma elettronica_____
Responsabile dell' Area	J. SCE	_____firma elettronica_____
Direttore	AD INTERIM W. D'ERCOLE	_____firma digitale_____

Firma di Concerto

OGGETTO: Conclusione positiva della Conferenza regionale, ai sensi dell'OCSR n. 100 del 9 maggio 2020, relativa all'intervento di demolizione e ricostruzione, ai sensi dell'OCSR n. 19 del 7 aprile 2017 e s.m.i., dell'immobile sito nel Comune di Amatrice, ID 8572, richiedente Giancarla Pomponi.

IL DIRETTORE AD INTERIM DEL'UFFICIO SPECIALE RICOSTRUZIONE LAZIO

VISTA la Costituzione della Repubblica Italiana;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTO il decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito in legge n. 229 del 15 dicembre 2016, recante "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016", e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la Convenzione per l'istituzione dell'Ufficio speciale per la ricostruzione post sisma 2016, ai sensi dell'art. 3, comma 1, del decreto legge 17 ottobre 2016 n. 189, sottoscritta il 3 novembre 2016 tra la Regione Lazio, la Provincia di Rieti e i Comuni di Accumoli, Amatrice, Antrodoco, Borbona, Borgo Velino, Castel Sant'Angelo, Cittareale, Leonessa, Micigliano e Posta, nonché l'Addendum alla citata Convenzione sottoscritto il 21 novembre 2016 tra la Regione Lazio, la Provincia di Rieti e i Comuni di Cantalice, Cittaducale, Poggio Bustone, Rieti e Rivodutri;

VISTO il decreto del Presidente della Regione Lazio in qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016, n. V00009 del 11 luglio 2018, con il quale è stato conferito l'incarico di Direttore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio ad interim all' Ing. Wanda D'Ercole, a seguito del nullaosta espresso dalla Giunta regionale del Lazio con deliberazione n. 368 del 10/07/2018;

VISTO il decreto del Presidente della Regione Lazio in qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016 n. V00005 del 29/12/2020 con il quale, a seguito del nullaosta della Giunta regionale espresso con D.G.R. n. n. 1025 del 22/12/2020, l'incarico di Direttore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio ad interim all' Ing. Wanda D'Ercole è stato prorogato fino alla scadenza del termine per la gestione straordinaria di cui all'art. 1, comma 4 del decreto legge n. 189/2016;

VISTA la legge n. 234 del 31 dicembre 2021 ed in particolare l'art. 1, comma 449, che ha inserito all'art. 1 del predetto decreto legge 17 ottobre 2016 n. 189, il comma 4 sexies, in ragione del quale "lo stato di emergenza di cui al comma 4 bis è prorogato fino al 31 dicembre 2022", e l'art. 1, comma 450, che all'art. 1, comma 990, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, ha sostituito le parole «31 dicembre 2021» con le parole «31 dicembre 2022», in forza del quale il termine della gestione straordinaria di cui all'art. 1, comma 4, del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, è prorogato fino al 31 dicembre 2022;

VISTO l'art. 2 del decreto legge 189 del 2016, recante la disciplina delle "Funzioni del Commissario straordinario e dei Vice Commissari" nonché l'articolo 3 del medesimo decreto legge, recante l'istituzione degli "Uffici speciali per la Ricostruzione post Sisma 2016";

VISTO inoltre l'art. 16 del decreto medesimo, recante la disciplina delle "Conferenza permanente e Conferenze regionali";

VISTA l'Ordinanza del Commissario Straordinario per la ricostruzione nei territori interessati dal sisma 2016 n. 16 del 3 marzo 2017, che disciplina le modalità di funzionamento e di convocazione della Conferenza permanente e delle Conferenze regionali di cui all'art. 16 del citato decreto legge n. 189/2016;

VISTA l'Ordinanza del Commissario straordinario n. 100 del 9 maggio 2020 avente ad oggetto: "Attuazione della semplificazione ed accelerazione della ricostruzione privata, definizione dei limiti di importo e delle

modalità procedimentali per la presentazione delle domande di contributo, anche ai sensi dell'articolo 12-bis del decreto legge n.189 del 2016, convertito con modificazioni dalla legge n. 229 del 2016";

VISTO il Regolamento della Conferenza regionale di cui alla predetta Ordinanza del Commissario straordinario n. 16/2017, adottato con Atto di Organizzazione del Direttore dell'Ufficio speciale ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio n. A00292 del 18/12/2017, come modificato con Atto di Organizzazione n. A00240 del 22/06/2018 e con Atto di Organizzazione n. A00188 del 08/02/2021;

TENUTO CONTO dello svolgimento della Conferenza decisoria in forma simultanea ed in modalità sincrona, convocata con nota prot. n. 0951717 del 03/10/2022, con unica riunione svoltasi il 20 ottobre 2022, in modalità videoconferenza.

PREMESSO che:

- l'ing. Gianni Dante, con nota acquisita al protocollo con il n. 921661 del 26/09/2022, ha richiesto la convocazione della Conferenza regionale, dichiarando i vincoli gravanti sull'immobile oggetto dell'intervento i quali, a seguito dell'istruttoria di competenza, sono stati oggetto di successiva integrazione da parte dello scrivente Ufficio speciale;
- alla seduta della Conferenza regionale hanno partecipato: per l'USR, il dott. Jacopo Sce, quale Presidente designato per la seduta; per la Regione Lazio, il dott. Luca Ferrara; per l'Ente Parco nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga, l'ing. Cesare Crocetti; per il Comune di Amatrice, l'ing. Michela Ubertini. Hanno, inoltre, preso parte alla riunione per l'USR, la dott.ssa Carla Franceschini, con funzioni di Segretario, l'avv. Valeria Tortolani e l'istruttore della pratica, ing. Primo Desideri; il tecnico di parte istante, ing. Gianni Dante.
- in sede di Conferenza regionale dovevano essere acquisiti i pareri in merito a:

ENTE	INTERVENTO
Regione Lazio	Autorizzazione sismica (D.P.R. n. 380/2001)
Ente Parco nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga	Valutazione di incidenza ambientale (D.P.R. 357/1997)
Provincia di Rieti	Nullaosta vincolo idrogeologico (L.R. 53/98 art. 9)
Comune di Amatrice	Conformità urbanistico-edilizia (D.P.R. n. 380/2001)

VISTO il **verbale della riunione**, prot. n. 1045749 del 24/10/2022, allegato alla presente determinazione, dal quale risulta che è pervenuta **l'ATTESTAZIONE DI COMPLETEZZA FORMALE DELLA SCIA** rilasciata dal **Comune di Amatrice**, acquisita con nota prot. n. 1030090 del 19/10/2022;

TENUTO CONTO della Nota di improcedibilità per carenza documentale resa dalla Provincia di Rieti prot. n. 1017766 del 17/10/2022 e considerato che il Comune di Amatrice ha trasmesso con prot. n. 1030090 del 19/10/2022 la Relata di pubblicazione necessaria ai fini del rilascio del nullaosta per il vincolo idrogeologico, con nota prot. n. 1038816 del 21/10/2022, il termine di conclusione della Conferenza regionale è stato prorogato di 5 giorni al fine di consentire all'Ente l'espressione del parere di competenza.

VISTI i pareri successivamente espressi:

- **PARERE FAVOREVOLE, con prescrizioni**, rilasciato dall'**Ente Parco nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga** in ordine allo studio di **Valutazione di incidenza ambientale in fase di screening**, ai sensi dell'art. 5 del DPR n. 357/1997, acquisito con prot. n. 1035060 del 20/10/2022;
- **NULLAOSTA, con prescrizioni**, reso dalla **Provincia di Rieti - VI Settore** in ordine al **vincolo idrogeologico**, acquisito con prot. n. 1058836 del 26/10/2022;
- **PARERE FAVOREVOLE** in ordine alla **Valutazione di incidenza ambientale** ai sensi del DPR 357/97 e s.m.i., della **Regione Lazio - Direzione regionale ambiente - Area Protezione e gestione della biodiversità**, prot.

n. 1100689 del 07/11/2022, trasmesso dalla Regione Lazio - Direzione generale - Area Coordinamento delle autorizzazioni, PNRR e supporto investimenti, Ufficio Rappresentante unico e Ricostruzione, Conferenze di servizi, con nota prot. n. 1105025 del 07/11/2022, unitamente all'**ATTESTATO DI DEPOSITO per l'autorizzazione all'inizio dei lavori**, prot. 2022-0000861144, pos. 134315 del 23/09/2022;

VISTO il Regolamento della Conferenza regionale, il quale dispone:

- all'art. 6, comma 1, che la determinazione di conclusione del procedimento, adottata dal presidente della Conferenza sostituisce a ogni effetto tutti i pareri, intese, concerti, nulla osta o altri atti di assenso, comunque denominati, inclusi quelli di gestori di beni o servizi pubblici, di competenza di enti e amministrazioni coinvolte;
- all'art. 6, comma 2, che tale determinazione è adottata in base alla maggioranza delle posizioni espresse dai rappresentanti unici. In caso di parità tra le posizioni favorevoli e le posizioni contrarie, il Presidente della Conferenza assume la determinazione motivata di conclusione avuto riguardo alla prevalenza degli interessi da tutelare;

PRESO ATTO dei pareri espressi, sopra richiamati ed allegati alla presente determinazione;

TENUTO CONTO delle motivazioni sopra sinteticamente espresse e richiamate;

DETERMINA

1. Di concludere positivamente la Conferenza regionale, ai sensi dell'OCSR n. 100 del 9 maggio 2020, relativa all'intervento di demolizione e ricostruzione, ai sensi dell'OCSR n. 19 del 7 aprile 2017 e s.m.i., dell'immobile sito nel Comune di Amatrice, ID 8572, richiedente Giancarla Pomponi **con le seguenti prescrizioni:**

- **prescrizioni** di cui al **PARERE FAVOREVOLE** in ordine allo studio di **Valutazione di incidenza ambientale in fase di screening**, dell'Ente **Parco Nazionale Gran Sasso e Monti della Laga**;
- **prescrizioni** di cui al **NULLAOSTA** della **Provincia di Rieti** in ordine al vincolo idrogeologico;

2. Di dare atto che la presente determinazione, unitamente al verbale della Conferenza regionale ed agli atti di assenso sopra menzionati, che allegati alla presente ne costituiscono parte integrante e sostanziale, sostituisce a ogni effetto tutti i pareri, intese, concerti, nullaosta od altri atti di assenso comunque denominati, inclusi quelli di gestori di beni o servizi pubblici, di competenza delle amministrazioni interessate la cui efficacia decorre dalla data di notifica della presente determinazione.

3. Ai fini di cui sopra, copia della presente determinazione è trasmessa in forma telematica alle amministrazioni ed ai soggetti che per legge devono intervenire nel procedimento ed ai soggetti nei confronti dei quali il provvedimento finale è destinato a produrre effetti.

4. La presente determinazione è immediatamente efficace posto che la sua adozione consegue all'approvazione unanime da parte di tutte le amministrazioni coinvolte.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso davanti al Tribunale amministrativo regionale entro 60 giorni dalla notifica del presente atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.

Gli atti inerenti al procedimento sono depositati presso l'Ufficio speciale ricostruzione della Regione Lazio, accessibili da parte di chiunque vi abbia interesse secondo le modalità e con i limiti previsti dalle vigenti norme in materia di accesso ai documenti amministrativi.

IL DIRETTORE AD INTERIM

Ing. Wanda D'Ercole



VERBALE

CONFERENZA REGIONALE

Istituita ai sensi dell'art. 16, comma 4, del decreto legge 7 ottobre 2016, n. 189.

Riunione in videoconferenza del 20 ottobre 2022

OGGETTO: Conferenza regionale, ai sensi dell'OCSR n. 100 del 9 maggio 2020, relativa all'intervento di demolizione e ricostruzione, ai sensi dell'OCSR n. 19 del 7 aprile 2017 e s.m.i., dell'immobile sito nel Comune di Amatrice, ID 8572, richiedente Giancarla Pomponi.

VINCOLI E PARERI

ENTE	INTERVENTO
Regione Lazio	Autorizzazione sismica (D.P.R. n. 380/2001)
Ente Parco nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga	Valutazione di incidenza ambientale (D.P.R. 357/1997)
Provincia di Rieti	Nullaosta vincolo idrogeologico (L.R. 53/98 art. 9)
Comune di Amatrice	Conformità urbanistico-edilizia (D.P.R. n. 380/2001)

Il giorno 20 ottobre 2022, alle ore 10.30, a seguito di convocazione prot. n. 0951717 del 03/10/2022, si è riunita la Conferenza regionale decisoria, in forma simultanea e in modalità sincrona, istituita ai sensi dell'art. 16, comma 4, del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189.

Dato atto che sono stati regolarmente convocati e risultano presenti:

ENTE	NOME E COGNOME	PRESENTE	ASSENTE
Regione Lazio	dott. Luca Ferrara	×	
Ente Parco nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga	ing. Cesare Crocetti	×	
Provincia di Rieti			×
Comune di Amatrice	ing. Michela Ubertini	×	

Assolve le funzioni di Presidente della Conferenza Regionale il dott. Jacopo Sce, designato per la seduta con nota n. 0989927 dell'11 ottobre 2022. Sono presenti, inoltre, per l'USR Lazio, la dott.ssa Carla Franceschini, che assolve le funzioni di Segretario, l'avv. Valeria Tortolani e l'istruttore della pratica, ing. Primo Desideri; il tecnico di parte istante, ing. Gianni Dante.

Il Presidente constatata la presenza dei rappresentanti come sopra indicati, dichiara la Conferenza validamente costituita e comunica che per l'intervento in oggetto sono pervenuti:

- la **richiesta di integrazioni documentali** avanzata dalla **Provincia di Rieti**, prot. n. 0985824 del 10/10/2022, alla quale il tecnico di parte ha dato parzialmente riscontro con nota prot. n. 1004235 del 13/10/2022, trasmessa in pari data da questo Ufficio con nota prot. n. 1005382;
- la successiva **nota di improcedibilità per carenza documentale** resa dalla **Provincia di Rieti** acquisita con prot. n. 1017766 del 17/10/2022 con la quale si evidenzia che la documentazione risulta ancora carente della pubblicazione all'Albo Pretorio e della relata di pubblicazione, elementi fondamentali ai fini del rilascio del nullaosta ai fini del vincolo idrogeologico;
- **L'ATTESTAZIONE DI COMPLETEZZA FORMALE DELLA SCIA** rilasciata dal **Comune di Amatrice**, fatto salvo l'acquisizione del parere Vinca della Regione Lazio, trasmessa unitamente alla **Relata di pubblicazione necessaria ai fini del rilascio del nullaosta per il vincolo idrogeologico**, entrambi acquisiti con prot. n. 1030090 del 19/10/2022;

Detta documentazione è rinvenibile nella piattaforma <https://regionelazio.box.com/v/id8572giancarlapomponi> accessibile con la password: 8572giancarla;

Viene quindi data la parola ai presenti per le rispettive valutazioni:

- il **rappresentante dell'Ente Parco nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga** esprime **PARERE FAVOREVOLE** in ordine alla **procedura di Valutazione di incidenza ambientale in fase di screening** che a breve verrà trasmesso formalmente in quanto in fase di protocollazione;
- il **rappresentante della Regione Lazio**, preso atto del pronunciamento favorevole del rappresentante dell'Ente Parco nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga, comunica che, conclusa l'istruttoria, verrà trasmesso il parere Vinca predisposto dalla competente Area. In ordine all'autorizzazione simica riferisce che risulta un attestato di deposito per l'autorizzazione all'inizio dei lavori di data 23/09/2022, data antecedente la convocazione della Conferenza regionale. Chiede, pertanto, al tecnico di parte, per il tramite del Presidente, di confermare l'invarianza strutturale del progetto posto all'esame della Conferenza regionale rispetto a quello oggetto di attestato di deposito;
- il tecnico di parte conferma che il progetto posto all'esame della Conferenza non ha subito modifiche strutturali rispetto a quello depositato al Genio civile protocollo n. 2022-0000861144, posizione n. 134315 del 23/09/2022;
- il **rappresentante del Comune di Amatrice** conferma il parere espresso e sopra richiamato;

Il Presidente, vista la Nota di improcedibilità per carenza documentale resa dalla Provincia di Rieti prot. n. 1017766 del 17/10/2022 e considerato che il Comune di Amatrice ha trasmesso con prot. n. 1030090 del 19/10/2022 la Relata di pubblicazione necessaria ai fini del rilascio del nullaosta per il vincolo idrogeologico, comunica che ai sensi dell'art. 5 comma 6 del Regolamento della Conferenza regionale si provvederà alla sospensione dei termini al fine di consentire all'Ente l'espressione del parere di competenza.

Il presidente richiama quindi:

- il comma 4 dell'art. 5 del Regolamento della Conferenza regionale, secondo il quale i lavori della Conferenza si concludono non oltre trenta giorni decorrenti dalla data di convocazione, in cui il progetto o l'intervento è posto all'esame della Conferenza per la prima volta. In ogni caso, resta fermo l'obbligo di rispettare il termine finale di conclusione del procedimento;
- il comma 7 dell'art. 5 del Regolamento della Conferenza regionale, secondo il quale si considera acquisito l'assenso senza condizioni degli enti o amministrazioni, ivi comprese quelle preposte alla tutela della salute e della pubblica incolumità, alla tutela paesaggistico-territoriale, e alla tutela ambientale, il cui rappresentante non abbia partecipato alle riunioni ovvero, pur partecipandovi, non abbia espresso la posizione dell'amministrazione rappresentata o non abbia trasmesso il parere entro la data fissata per la riunione, ovvero abbia espresso un dissenso non motivato o riferito a questioni non costituenti oggetto del procedimento.

Il presente verbale viene trasmesso in data odierna alle amministrazioni convocate per eventuali osservazioni e/o integrazioni e diviene efficace a seguito di sottoscrizione da parte del Presidente e protocollazione. Lo stesso sarà, altresì, reso disponibile nella piattaforma BOX.

Alle ore 10.45 il Presidente dichiara chiusi i lavori della Conferenza.

UFFICIO SPECIALE PER LA RICOSTRUZIONE

dott. Jacopo Scapellato
dott.ssa Carla Franceschini
ing. Primo Desideri

REGIONE LAZIO

dott. Luca Ferrara

**ENTE PARCO NAZIONALE
DEL GRAN SASSO E MONTI DELLA LAGA**

ing. Cesare Crocetti

COMUNE DI AMATRICE

ing. Michela Ubertini

Copia



COMUNE DI AMATRICE
PROVINCIA DI RIETI
SETTORE II
UFFICIO RICOSTRUZIONE PRIVATA SISMA



All'USR DI RIETI
Via Flavio Sabino n. 27
02100 – Rieti (RI)
PEC: conferenzeusr@regione.lazio.legalmail.it

p.c. Alla Sig.ra **POMPONI GIANCARLA**
Via Machiavelli n. 33
00185 - Roma
(per il tramite del tecnico incaricato)

p.c. All' Ing. **GIANNI DANTE**
Fraz. Sommati n. 297
02012 – Amatrice (RI)
PEC: dante.gianni@ingpec.eu

OGGETTO: SCIA COMPLETA AI SENSI DELL'OCSR N.100 DEL 9 MAGGIO 2020

Conferenza Regionale ai sensi dell'art. 16, co 4, del decreto legge 7/10/2016, n. 189
Rif. MUDE_Prot.n.12-057002-00000 187702021 del 29/08/2022 – ID 8572
Richiedente: Pomponi Giancarla

IL RESPONSABILE

In riferimento alla richiesta di contributo in oggetto caricata sulla piattaforma informatica Mude, formulata ai sensi delle O.C.S.R. n. 100/2020 e n. 19/2017 e del D.P.R. n. 380 del 6 giugno 2001 e ss.mm.ii. per l'immobile sito in Frazione Sant'Angelo e censito al Catasto Fabbricati al Foglio 35 Particelle 215-343;

Vista la SCIA caricata sulla piattaforma informatica MUDE con Prot. 12-057002-00000 187702021 del 29/08/2022;

Considerata la documentazione integrativa caricata sulla piattaforma informatica MUDE con Prot. 12-057002-00000 264502022 del 05/09/2022;

Vista la richiesta di integrazioni da parte del Comune di Amatrice con Prot. 17914 del 22/09/2022;

Considerata l'integrazione documentale presentata a quest'ufficio con Prot. 18436 del 03/10/2022;

Considerata la successiva integrazione documentale caricata sulla piattaforma informatica MUDE con Prot. 12-057002-00000 270482022 del 03/10/2022;

Ritenute le stesse idonee ai fini della completezza e regolarità della SCIA in oggetto che, quindi, costituisce titolo ad ogni effetto di legge;

Vista la convocazione della Conferenza regionale ricevuta con Prot. 18471 del 03/10/2022 e fissata per il 20/10/2022;

Vista la pubblicazione sull'Albo Pretorio del Comune di Amatrice con Reg. n. 1858 dal 03/10/2022 al 18/10/2022 relativa all'ottenimento del Nulla osta al vincolo idrogeologico del progetto di ricostruzione, di cui si allega la relata, come richiesto dall'U.S.R. Lazio;

Visto l'attestato di deposito per l'autorizzazione all'inizio lavori ai sensi degli artt. 93, 94 e 94 bis del D.P.R. 380/2001 Prot. 2022-0000861144 del 26/09/2022 Pos. 134315;

Vista la Legge 241/1990 e ss.mm.ii.;

Visto il D.P.R. 380/2001 e ss.mm.ii.;

Vista l'O.C.S.R. n. 100 del 09/05/2020;

ATTESTA

la completezza formale della SCIA presentata per quanto di competenza, fatto salvo il Parere Regionale alla V.Inc.A, evidenziando che il termine di inizio dei lavori è differito al momento della concessione del contributo, ai sensi dell'art. 5 co. 3 dell'O.C.S.R. 100/2020.

È d'obbligo presentare, come previsto dal D.lgs. 15 dicembre 1997, n. 446, qualora venga occupato suolo pubblico, contestualmente alla notifica di inizio lavori, la richiesta di occupazione dello stesso per la cantierizzazione dell'area, ai sensi del *Regolamento per l'applicazione del canone unico patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria*, approvato con la D.C.C.N. 70 del 19/05/2021.

La presente vale come notifica ai proprietari per il mezzo del tecnico.



Il Responsabile del Settore II

Anch. Claudia Tozzi



AREA PIANO, PROGETTO E AZIONE

Ufficio Pianificazione e Gestione del Territorio

Prot. 2022/ **colosus**

Pos. UT-RAU- EDLZ 2263

(Indicare sempre nella risposta)

Assergi, li **20 OTT. 2022**

Spett.le U.S.R. Lazio
PEC: **pec.ricostruzionelazio@legalmail.it**

Alla Regione Lazio
ca. Dott. Luca Ferrara
Dirigente Ufficio Rappresentante Unico e Ricostruzione - Conferenze di Servizi
PEC: **conferenzediservizi@regione.lazio.legalmail.it**

Alla Regione Lazio
Area Valutazione di Incidenza e Risorse Forestali
PEC: **vinca@regione.lazio.legalmail.it**

Al Comune di Amatrice
PEC: **protocollo@pec.comune.amatrice.rieti.it**

Al Sig.ra Giancarla Pomponi
c/o Ing. Gianni Dante
PEC: **dante.gianni@geopec.it**

p.c.:

Al Raggruppamento Carabinieri Parchi
Reparto Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga
e-mail: **042613.001@carabinieri.it**

Trasmessa via e-mail e fax alla Stazione Carabinieri "Parco" di Amatrice
e-mail: **042614.001@carabinieri.it**

OGGETTO: Convocazione conferenza regionale, ai sensi dell'OCSR n. 100 del 9 maggio 2020, relativa all'intervento di demolizione e ricostruzione, ai sensi dell'OCSR n. 19 del 7 aprile 2017 e s.m.i., dell'immobile sito nel Comune di Amatrice, ID 8572, richiedente Giancarla Pomponi. Loc. Sant'Angelo – **Parere sulla Valutazione di Incidenza Ambientale (V.Inc.A) ai sensi degli artt. 5 e 7 del D.P.R. 357/1997 e ss. mm. ii.**

Rif. Prot. n. U.0951717 del 03-10-2022 di convocazione della Conferenza di Servizi

IL DIRETTORE

- **VISTA** la convocazione della Conferenza di Servizi Regionale pervenuta con la nota in riferimento, acquisita agli atti dell'Ente in data 04-10-2022 con prot. n. 9788;
- **CONSIDERATO** che, ai sensi dell'art. 5 dell'Ordinanza del Commissario alla Ricostruzione n. 107 del 22 agosto 2020, trattasi di intervento edilizio conforme al preesistente, che prevede la demolizione e ricostruzione di un edificio danneggiato dal sisma, ubicato in un ambiente urbano;
- **VISTO** l'art. 1, co. 3,4,5 dell'Ordinanza del Commissario alla Ricostruzione n. 114 del 9 aprile 2021, secondo cui l'intervento in oggetto, trattandosi di intervento edilizio conforme al preesistente, non necessita di nulla osta dell'Ente Parco, che non viene quindi rilasciato, ai sensi del comma 4 della "Norma Transitoria" delle Norme di Attuazione del Piano per il Parco;
- **PRESO ATTO** della pubblicazione del Piano per il Parco nella G.U. della Repubblica italiana, parte seconda, n.124 del 22 ottobre 2020;
- **VISTA** la Zonazione e la normativa di attuazione del Piano per il Parco;
- **VISTA** la Legge 06.12.91 n. 394, "Legge quadro sulle aree protette" e ss.mm.ii.;
- **VISTO** il D.P.R. 05.06.95 istitutivo dell'Ente Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga;



Ente Parco Nazionale
del Gran Sasso e Monti della Laga



Polo
Patrimonio Culturale



M

Via del Convento, 67100 Assergi - L'Aquila
tel. 0862.60521 • fax 0862.606675
Cod. Fisc. 93019650667 • www.gransassolagapark.it
gransassolagapark@pec.it • ente@gransassolagapark.it

C.da Madonna delle Grazie
64045 Isola del Gran Sasso (TE)
tel. 0861.97301
fax 0861.9730230





- **VISTO** lo Statuto del Parco adottato con D.M. dell'Ambiente del 16.10.2013, n.0000283;
 - **VISTO** il D.P.R. 357/97 e ss.mm. e ii.,
 - **VISTO** il D.Lgs. 30/03/01, n.165, art.4;
 - **VISTA** la Legge 07/08/90, n.241 e ss.mm.ii.;
 - **VISTE** le Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza Ambientale (G.U. n. 303 del 28/12/2019)
 - **VISTA** •D.G.R. Lazio n. 64 del 29/01/2010 e la D.G.R. Lazio n. 612 del 16/12/2011
 - **VISTA** la Legge n. 157/1992
 - **RITENUTO** che, data l'ubicazione degli interventi in area urbana e antropizzata, si possono escludere incidenze significative su habitat e specie floristiche di interesse comunitario;
 - **RITENUTO** che, nell'area di riferimento, gli interventi edilizi su edifici eseguiti nei centri urbani o in aree agricole antropizzate, sono suscettibili di generare significative incidenze negative dirette e/o indirette nei confronti di specie faunistiche e/o habitat di specie faunistiche di interesse comunitario, solo ed esclusivamente per quanto riguarda la chiroterofauna, le cui specie presenti in Italia sono tutte di interesse comunitario ai sensi della Direttiva 92/43/CE "Habitat";
 - **CONSIDERATO** che si possono escludere eventuali incidenze negative sulla chiroterofauna, poiché l'intervento riguarda la ricostruzione di un edificio già demolito, escludendo quindi a priori la possibilità che vi possano essere ambienti interni o esterni idonei a ospitare colonie di svernamento o riproduzione;
 - **CONSIDERATO** che:
 - ai sensi dell'art. 11, co. 3 lett. e) della L. 394/1991, sono vietati l'introduzione e l'impiego di qualsiasi mezzo di distruzione o di alterazione dei cicli biogeochimici,
 - ai sensi dell'art. 11, co. 3 della L. 394/1991, sono vietate le attività e le opere che possono compromettere la salvaguardia del paesaggio e degli ambienti naturali tutelati, con particolare riguardo alla flora e alla fauna protette e ai rispettivi habitat,
 - ai sensi dell'art. 11, co. 3 lett. a) della L. 394/1991, sono vietati la cattura, l'uccisione, il danneggiamento, il disturbo delle specie animali, la raccolta e il danneggiamento delle specie vegetali;
 - **CONSIDERATO** che ai sensi dell'Allegato B della D.G.R. n. 612 del 16/12/2011, è vietata la distruzione o il danneggiamento intenzionale dei nidi e dei ricoveri degli uccelli; è vietato, altresì, disturbare deliberatamente le specie di uccelli, durante il periodo di riproduzione e di dipendenza;
 - **FATTI SALVI** tutti i divieti e obblighi riguardo alla tutela della fauna selvatica di cui alla L. 157/1992;
 - **FATTE SALVE** tutte le normative urbanistiche e ambientali vigenti e tutte le autorizzazioni necessarie da parte degli enti competenti in materia urbanistica e ambientale, che sono da considerare ulteriori «*opportune misure regolamentari e amministrative*» previste dall'art. 6, co. 1 della Direttiva 92/43/CEE "Habitat" comunque vigenti e che risultano «*conformi alle esigenze ecologiche dei tipi di habitat naturali di cui all'allegato I e delle specie di cui all'allegato II presenti nei siti*» Natura 2000;
 - **RILEVATO** che l'intervento non è suscettibile di generare incidenze negative dirette e/o indirette nei confronti di habitat, specie e/o habitat di specie di interesse comunitario, con particolare riferimento a quelle citate nello Standard Data Form della Zona di Protezione Speciale (ZPS) IT 7110128 "Parco Nazionale Gran Sasso e Monti della Laga", in quanto riguarda la ricostruzione, previa demolizione già effettuata, di un edificio danneggiato dal sisma, da realizzarsi in un'area spiccatamente urbana e antropizzata, purché vengano rispettate opportune misure di mitigazione di carattere generale;
 - **VISTO** il parere favorevole sulla "Valutazione di Incidenza Ambientale" in fase di screening (livello 1), di cui al DPR 357/97 e ss.mm.ii., espresso dagli uffici dell'Ente in data 18/10/2022 e conservato agli atti;
 - **RICHIAMATA** l'istruttoria tecnica agli atti dell'ufficio;
- per quanto di competenza esprime,

PARERE FAVOREVOLE

ai sensi dell'art.5 del D.P.R. 357/1997 e ss.mm.ii.,

in merito alla **Valutazione di Incidenza Ambientale** in fase di **screening** (Livello1) di quanto in oggetto, ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 357/1997, della D.G.R. n. 64 del 29/01/2010 e delle Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza Ambientale (G.U. n. 303 del 28/12/2019), poiché l'intervento non è suscettibile di generare incidenze negative dirette e/o indirette nei confronti di habitat, specie e/o habitat di specie, con particolare riferimento a quelle citate nello Standard Data Form della Zona di Protezione Speciale (ZPS) IT 7110128 "Parco Nazionale



Ente Parco Nazionale
del Gran Sasso e Monti della Laga



Polo
Patrimonio Culturale



Via del Convento, 67100 Assergi - L'Aquila
tel. 0862.60521 • fax 0862.606675
Cod. Fisc. 93019650667 • www.gransassolagapark.it
gransassolagapark@pec.it • ente@gransassolagapark.it

C.da Madonna delle Grazie
64045 Isola del Gran Sasso (TE)
tel. 0861.97301
fax 0861.9730230






Gran Sasso e Monti della Laga", in quanto riguarda la ricostruzione, previa demolizione già effettuata, di un edificio danneggiato dal sisma, da realizzarsi in un'area spiccatamente urbana e antropizzata; purché vengano rispettate le seguenti misure di mitigazione di carattere generale:

- a) siano utilizzate attrezzature di cantiere, macchine operatrici e automezzi caratterizzati da basse emissioni sonore e gassose, omologati secondo le più recenti norme in materia;
- b) al fine di diminuire l'inquinamento acustico e gassoso si dovranno ottimizzare le fasi esecutive, provvedendo a spegnere i mezzi non utilizzati, a sovrapporre il minor numero possibile di mezzi in attività e limitando l'uso di gruppi elettrogeni, privilegiando, se possibile, la linea elettrica di rete.
- c) nel caso si verificano sversamenti al suolo di oli, carburanti, lubrificanti e altre sostanze analoghe si dovrà intervenire tempestivamente con materiale assorbente e il terreno interessato dovrà essere prelevato e smaltito a norma di Legge;
- d) al termine dei lavori il sito venga bonificato mediante pulizia accurata dell'area interessata, rimuovendo e smaltendo a norma di legge tutti i residui di lavorazione e gli eventuali materiali di rifiuto;
- e) siano preventivamente bagnati il terreno e le strutture prima di compiere operazioni di scavo e di demolizione, onde contenere la formazione di eventuali polveri e proteggere i cumuli di detriti e inerti mediante teli e/o altre barriere fisiche per evitare la dispersione a causa del vento;
- f) è fatto obbligo di ispezionare a vista prima dell'inizio di qualsiasi lavorazione e sempre a inizio giornata strutture, macchinari, terreni, vegetazione, materiali, vasche, bidoni e in generale qualsiasi zona dell'area di cantiere, che potrebbe essere interessata dalla presenza di esemplari in difficoltà (es. intrappolati in scavi, bidoni, vasche ecc.) e dalla presenza di rifugi riproduttivi (nidi, tane, ecc.), segnalando tempestivamente alla Stazione Parco dei Carabinieri Forestali competente per territorio e all'Ente Parco eventuali rinvenimenti accidentali di fauna selvatica;
- g) l'eventuale illuminazione esterna da realizzare dovrà essere orientata verso il basso e si dovranno utilizzare luci a LED, evitando luci bianche e multispettro;
- h) gli interventi nelle parti esterne e nelle coperture degli edifici dovranno salvaguardare potenziali o accertati siti di nidificazione di avifauna di interesse comunitario e conservazionistico e siti rifugio di chiroteri, la cui presenza dovrà essere tempestivamente segnalata alla Stazione Parco dei Carabinieri Forestali competente per territorio e all'Ente Parco;
- i) vengano comunicati ai Carabinieri Forestali della Stazione "Parco" di Amatrice (RI), tramite e-mail in indirizzo, le date di inizio e di ultimazione dei lavori, al fine di poter svolgere le opportune funzioni di vigilanza e controllo.

SI COMUNICA CHE IL NULLA OSTA DA PARTE DI QUESTO ENTE, DI CUI ALL'ART. 13 DELLA L. 394/91, NON RISULTA NECESSARIO, AI SENSI DEL COMBINATO DISPOSTO DELL'ORDINANZA DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO PER LA RICOSTRUZIONE N. 114 DEL 09-04-2021 E DEL COMMA 4 DELLA "NORMA TRANSITORIA" DELLE NORME DI ATTUAZIONE DEL PIANO PER IL PARCO.

Si comunica che l'istruttore tecnico è l'Ing. Cesare Crocetti (0862/60.52.237 – c.crocetti@gransassolagapark.it).

Cordiali saluti.

ECR/ccr 

Allegati:

Copia della richiesta per il C.T.A./C.T.S.

IL DIRETTORE
(Ing. Alfonso Calzolaio)




Ente Parco Nazionale
del Gran Sasso e Monti della Laga



Polo
Patrimonio Culturale



EUROPARC
Turismo Sostenibile
nelle Aree Protette

Via del Convento, 67100 Assergi - L'Aquila
tel. 0862.60521 • fax 0862.606675
Cod. Fisc. 93019650667 • www.gransassolagapark.it
gransassolagapark@pec.it • ente@gransassolagapark.it

C.da Madonna delle Grazie
64045 Isola del Gran Sasso (TE)
tel. 0861.97301
fax 0861.9730230





PROVINCIA DI RIETI
VI Settore – Vincolo Idrogeologico

Marca da Bollo € 16,00
Identificativo n. 01171254630752



P.E.C.

Spett.le U.S.R.L.

C.a. Direttore Ing. Wanda D'Ercole
Via Flavio Sabino, 27
02100 Rieti (RI)

P.E.C.: *pec.ricostruzione lazio@legalmail.it*

E p.c. C.a. Dott.ssa Franceschini Carla
cfranceschini@regione.lazio.it

Oggetto: - Nulla Osta Vincolo Idrogeologico (R.D.L. 3267/23 e R.D. 1126/26 art. 21).

Conferenza regionale, ai sensi dell'OCSR n. 100 del 9 maggio 2020, relativa all'intervento di demolizione e ricostruzione, ai sensi dell'OCSR n. 19 del 7 aprile 2017 e s.m.i., dell'immobile sito nel Comune di Amatrice, ID 8572, richiedente Giancarla Pomponi

Conferenza del 20.10.2022

Vista la normativa vigente con particolare riferimento al R.D.L. 3267 del 30-12-1923 "Riordino e riforma della legislazione in materia di boschi e terreni montani, R.D. n. 1126 del 16-05-1926 "Approvazione del regolamento per l'applicazione del R.D. 30-12-1923, n. 3267, concernente il riordinamento e la riforma della legislazione in materia di boschi e di terreni montani, L.R. n. 53 del 11-12-1998 Organizzazione regionale della difesa del suolo in applicazione della Legge 18-12-1998, n. 183. L.R. n.39/2002, Reg. di attuazione art. 36 L.R. 28/10/2002 n.39. Regolamento Provinciale per la gestione del vincolo idrogeologico approvato con D.C.P. n. 160 del 20.06.2003.

Vista la documentazione allegata alla istanza.

Vista la Ns richiesta integrazioni del 10.10.2022 prot. 19175.

Vista la documentazione rimessa ad integrazione di cui alla Vs. nota prot. 1005382 del 13.10.2022.

Vista la Ns. nota del 17.10.2022 con la quale si comunica la improcedibilità per carenza documentale.

Tenuto conto della Vs. nota del 21.10.2022 prot. 1038816 con la quale, tra l'altro, si da atto che le integrazioni documentali rimesse risultano parziali e che in data 19.10.2022 il Comune di Amatrice a rimesso la documentazione mancante necessaria per l'espressione del parere di vincolo idrogeologico, rese disponibili sulla preposta piattaforma, oltre che prorogare il termine per l'espressione del parere di 5 giorni in ossequio del regolamento approvato con atto di organizzazione n.A00292 del 18-12-2017 s.m.i.

Ritenuto che la documentazione di corredo all'istanza e sua integrazione, afferente la materia di vincolo idrogeologico, relativa all'opera ivi prevista appare non in contrasto con le finalità di cui al R.D.L. N 3267/23 ed al relativo regolamento applicativo, purché le modalità esecutive si conformino alle prescrizioni di seguito indicate;

Il sottoscritto Ing. Donato Spagnoli esprime, qualità di Soggetto Unico per conto della Provincia di Rieti ed ai sensi della L. 241/1990, art. 14 ter, co. 3, con il presente parere in modo univoco e vincolante, in riferimento alle competenze Provinciali attribuite, i seguenti pareri/nulla osta:

NULLA OSTA AI SOLI FINI DEL VINCOLO IDROGEOLOGICO

Per movimenti terra necessari alla realizzazione delle opere di cui al progetto, secondo la documentazione tecnica allegata e/o derivanti dalle seguenti prescrizioni, necessari per la alla ricostruzione di due fabbricati adibiti acivile abitazione entrambi ubicati in Fraz. Sant'Angelo nel Comune di Amatrice su area di cui al al Fg n.35 part n.215-343.

a condizione che le modalità esecutive si conformino alle seguenti prescrizioni:

- *Eventuali superfici nude che dovessero formarsi a seguito dei lavori siano opportunamente profilate secondo le caratteristiche geotecniche del terreno, ricostituendo lo stato preesistente e stabilizzando l'area di intervento;*
- *Le aree interessate dal cantiere siano risistemate a verde mediante semine e piantumazione di essenze vegetali autoctone e legate al paesaggio;*
- *Il materiale di risulta non dovrà essere abbandonato o accumulato in zone lontane dai siti, ma dovrà essere trattato secondo quanto stabilito dal D.Lgs 152/06, D.Lgs. 04/08 e ss.mm.ii e DPR 120/2017 e dalle specifiche norme in materia di rocce e terre da scavo;*
- *Non deve essere alterato l'attuale regime di scorrimento delle acque meteoriche che dovranno essere smaltite in corrispondenza dei punti di compluvio assicurando un regolare e frazionato smaltimento delle stesse sul terreno senza creare fenomeni di impaludamento e/o ruscellamento verso le altrui proprietà; nel caso specifico si tenga conto di quanto dichiarato nella scheda notizie riguardo la destinazione degli scarichi per le acque reflue e meteoriche;*
- *Eventuali riporti e drenaggi siano effettuati con materiale granulare scevro da sostanze organiche, che possa garantire adeguate caratteristiche drenanti, alleggerimento delle strutture e idonee capacità portanti;*
- *I lavori siano realizzati conformemente a quanto descritto negli elaborati consegnati e senza ulteriori opere accessorie e strumentali non previste;*
- *Tenuto conto della relazione geologica e delle risultanze delle indagini geotecniche e geofisiche, nel paragrafo "Conclusioni" non si ravvisano criticità relative all'area di sedime delle opere in progetto.*

Di carattere generale:

- *Siano messi in atto tutti gli accorgimenti al fine di prevenire erosioni lineari e areali, salvaguardare la stabilità del suolo ed il regime delle acque meteoriche;*
- *Non deve essere alterata la loro attuale direzione e verso naturale di scorrimento;*
- *Per l'intervento in questione, si dovrà tenere conto delle norme tecniche vigenti per le costruzioni in zone sismiche: D.M. Infrastrutture e Trasporti 17/01/2018 "Norme Tecniche per le Costruzioni"; Regolamento regionale 13 Luglio 2016 n.14; DGR n.387 del 22/05/2009 sulla riclassificazione sismica del territorio regionale;*
- *Qualora durante e successivamente lo sviluppo dei lavori si dovessero ravvisare situazioni di turbativa all'ambiente, per ciò che concerne l'assetto idrogeologico e geomorfologico, l'interessato dovrà realizzare tutte le opere necessarie al riassetto del suolo che gli verranno imposte;*
- *L'interessato sarà ritenuto responsabile di ogni inadempienza a quanto prescritto e di tutti i danni che, a seguito dei lavori predetti, derivino all'assetto idrogeologico del territorio.*

- gli interventi eseguiti in difformità, o comunque non previsti, sono da considerarsi quali lavori privi di ogni titolo d'assenso.
- -Per eventuali sistemazioni accessorie che siano disciplinate da R.D.L. 3267 e successive modifiche e integrazioni, che non risultino nella documentazione progettuale, dovrà essere presentata apposita richiesta per l'ottenimento del relativo Nulla osta ai lavori.
- -Non sono autorizzate opere e/o interventi (anche di completamento) di competenza di questa Amministrazione diversi da quelli prescritti con il presente provvedimento.
- Il presente provvedimento viene rilasciato nei soli riguardi del vincolo idrogeologico fatti salvi eventuali diritti di terzi ed ogni altra autorizzazione necessaria per l'esecuzione dei lavori.

Rieti li

Il Dirigente VI° Settore

Ing. Donato Spagnoli

**REGIONE
LAZIO**

DIREZIONE REGIONALE AMBIENTE

AREA PROTEZIONE E GESTIONE DELLA BIODIVERSITA'

Regione Lazio
Direzione generale
Ufficio GR/DG/UI
Rappresentante unico e ricostruzione, Conferenze di servizi

e p.c.
Regione Lazio
Ufficio Speciale Ricostruzione Lazio DU0100

Ente Parco Nazionale Gran Sasso Monti della Laga
gransassolagapark@pec.it

Oggetto: Comune di Amatrice (RI)

Conferenza Regionale ai sensi dell'Ordinanza del Commissario Straordinario per la ricostruzione nei territori interessati dal sisma 2016 n. 100 del 7 aprile 2020, relativamente all'intervento di demolizione e ricostruzione dell'immobile sito nel Comune di Amatrice, ID 8572 richiedente Giancarla Pomponi, ai sensi dell'OCSR n. 19 del 7 aprile 2017 e s.m.i. Pronuncia di valutazione di incidenza ai sensi del DPR n. 357/1997 e s.m.i., (ns elenco 563/2022)

Si fa riferimento all'intervento in oggetto, che ricade nella Zona di Protezione Speciale (ZPS) IT7110128 "Parco Nazionale Gran Sasso - Monti della Laga" sul quale l'Ufficio Rappresentante unico e ricostruzione, Conferenze di servizi, con nota prot. n. 955241 del 3/10/2022, ha indetto la Conferenza di servizi interna, sull'intervento;

La presente è relativa alla competenza di quest'Area in materia di procedura di valutazione di incidenza di cui alla Direttiva 92/43/CEE "Habitat" e alla Direttiva 2009/147/CE "Uccelli", nonché al DPR n. 357/1997 e s.m.i.

Si prende atto dalla documentazione tecnica di progetto, disponibile nel box internet regionale, in particolare dalla scheda screening, che l'intervento consiste nella demolizione del vecchio fabbricato residenziale e nella ricostruzione di un edificio residenziale con stessa sagoma nel Comune di Amatrice.

Preso atto della nota prot. n. 10545 del 20/10/2022, acquisita con prot. 1035060 del 20/10/2022, con cui l'Ente Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga ha trasmesso il sentito, necessario, ai sensi dell'art 5 comma 7 del DPR 357/97 e s.m.i., al fine di esprimere il parere di competenza di questa Area.

Si prende atto, inoltre, della nota n. 19663 del 19/10/2022 in cui il Comune di Amatrice – Ufficio Ricostruzione Privata Sisma attestava la completezza formale della SCIA fatto salvo il parere della Vinca.



In considerazione delle caratteristiche, ubicazione e dell'entità dell'intervento e degli obiettivi di conservazione della ZPS, elencati nel relativo Formulario standard, si ritiene che l'intervento in argomento, non possa comportare incidenze negative significative, su habitat di specie e specie tutelati dalla ZPS e dalla Rete Natura 2000.

In conclusione, ci si esprime quindi favorevolmente sull'intervento in argomento senza la necessità di ulteriori fasi della procedura di valutazione di incidenza a condizione che siano rispettate le indicazioni del sopra citato sentito dell'Ente Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga (prot. n. 10545 del 20/10/2022).

Si evidenzia in ultimo, che tale comunicazione è riferita esclusivamente alle competenze della scrivente Area in materia di valutazione di incidenza e non esime il proponente dall'acquisizione di ulteriori nulla osta, pareri e/o autorizzazioni.

Il Dirigente dell'Area
Arch. Fabio Bisogni

BISOJNI FABIO
2022.11.03 12:01:09

Signer:

CN=BISOJNI FABIO
C=IT
O=REGIONE LAZIO
2.5.4.97=VATIT-801434905

Public key:
RSA/2048 bits

Il Direttore Regionale
CONSOLI VITO Consoli

signed

CN=CONSOLI VITO
C=IT
O=REGIONE LAZIO
2.5.4.97=VATIT-80143490581

DIREZIONE REGIONALE LAVORI PUBBLICI, STAZIONE UNICA APPALTI,
RISORSE IDRICHE E DIFESA DEL SUOLO,

ASSESSORATO LAVORI PUBBLICI E TUTELA DEL TERRITORIO, MOBILITA'

Protocollo n° 2022-0000861144
Posizione n° 134315

li 23/09/2022

Allo Sportello Unico per l'edilizia del
Comune di **Amatrice** p.e.c.
urbanistica@pec.comune.amatrice.rieti.it

Al Committente GIANCARLA POMPONI
p.e.c. -

Al Delegato Domenico Costantini
p.e.c. **domenico.costantini2@ingpec.eu**

OGGETTO: ATTESTATO DI DEPOSITO PER AUTORIZZAZIONE ALL'INIZIO DEI LAVORI.

Regolamento Regionale n° 26 del 26/10/2020

Comune di Amatrice (RI) Zona Sismica 1

Committente POMPONI GIANCARLA

**Lavori di lavori post sisma 2016 - DL 189/2016 Intervento unitario di ricostruzione degli
edifici siti in Frazione Sant'Angelo di Amatrice (RI), distinti al N.C.E.U. al foglio 35 parti.IIe
215 e 343**

Distinto in catasto al foglio n° **35** Particella n° **215 e 343** Località -
Via **Frazione Sant'Angelo snc** Edificio - Scala -

IL DIRIGENTE

- Vista la richiesta del committente per il rilascio dell'autorizzazione sismica inviata alla Direzione Regionale competente in materia di Infrastrutture unitamente ai relativi elaborati tecnico-progettuali e assunta al protocollo n° **2022-0000861144** del **09/09/2022** ;

- Visto il Testo Unico dell'Edilizia di cui al D.P.R. n° 380 del 06.06.2001;

- Visto il Regolamento Regionale n° 26 del 26/10/2020;

- Vista la Delibera della Giunta Regionale n° 387 del 22/05/2009;

- Preso atto della dichiarazione resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n° 445/2000 dal committente e dal progettista inerente la completezza e la veridicità dei dati immessi nel sistema informatico;

- Considerato che il progetto presentato, ai sensi del Regolamento Regionale n°26 del 26/10/2020, è soggetto alla verifica a campione mediante sorteggio nella misura del 15% dei progetti presentati mensilmente;

- Visto l'esito del Sorteggio prevista dall'art.12, del Regolamento Regionale n°26 del 26/10/2020 dal quale risulta che il progetto presentato non è rientrato tra quelli estratti per essere sottoposti al controllo della Commissione Sismica di cui all'art.6, art.7, art.13, del predetto Regolamento Regionale;



che il **PROGETTO** di che trattasi è stato **DEPOSITATO** agli atti della Direzione Regionale competente in materia di Infrastrutture e che lo stesso non è tra quelli sottoposti a controllo a campione da parte della Commissione Sismica, pertanto, la Ditta in indirizzo può iniziare i lavori di lavori post sisma 2016 - DL 189/2016 Intervento unitario di ricostruzione degli edifici siti in Frazione Sant'Angelo di Amatrice (RI), distinti al N.C.E.U. al foglio 35 parti. Ite 215 e 343, in zona sismica nel Comune di Amatrice Foglio n.ro 35 Particella n.ro 215 e 343, in conformità al progetto esecutivo redatto da **Domenico Costantini**.

Il responsabile del procedimento

Il dirigente

Il presente atto è valido ai soli fini del vincolo sismico e viene inviato allo Sportello Unico per l'Edilizia del Comune territorialmente interessato, affinché, previa verifica della corrispondenza degli atti progettuali, ne rilasci copia alla ditta committente.

Sono fatti salvi i diritti di terzi di altre Amministrazioni concedenti. La Ditta interessata dovrà munirsi delle specifiche concessioni e/o autorizzazioni per vincoli di natura urbanistica, archeologica, ambientale, paesaggistica o quant'altro riguarda l'area di sedime ed eventuali servitù prediali.

È fatto divieto di apportare modifiche al progetto approvato; eventuali varianti in corso d'opera vanno tempestivamente comunicate per gli adempimenti di merito alla Direzione Regionale competente in materia di Infrastrutture, con il relativo fermo dei lavori già autorizzati.

Il deposito degli atti progettuali, avvenuto nei modi e nei termini del DPT 380/01 e del Regolamento Regionale n° 26 del 26/10/2020, è valido anche per gli effetti dell'Art. 65 del D.P.R. 380/01.

La comunicazione dell'effettivo inizio dei lavori, sottoscritta dal committente, dal Direttore dei lavori, dal Collaudatore e dall'Impresa esecutrice dell'opera, deve essere inviata a cura del committente, alla Direzione Regionale competente in materia di Infrastrutture ed al Comune territorialmente competente, in adempimento a quanto previsto dell'art, 65 del D.P.R. 380/01 e dall'art. 14 del Regolamento Regionale n°26 del 26/10/2020.

La copia degli atti progettuali e del presente atto, datati e firmati anche dal costruttore e Direttore dei lavori, unitamente ad apposito giornale dei lavori, devono essere conservati per l'intera durata dei lavori autorizzati a disposizione dei Pubblici Ufficiali incaricati della sorveglianza. Il Direttore dei lavori è responsabile della conservazione e regolare tenuta di tali documenti, con l'obbligo di annotare periodicamente le frasi più importanti dell'esecuzione dei lavori in parola nel giornale sopraccitato.

Il Direttore dei lavori ed il Collaudatore, ciascuno per le proprie competenze, sono rispettivamente responsabili degli adempimenti per la relazione a struttura ultimata e il certificato di collaudo statico.

La Ditta interessata è richiamata alla osservanza delle Leggi vigenti.

Per quanto non espressamente indicato, valgono le disposizioni di natura penale e civile che disciplinano le costruzioni.

I professionisti incaricati, ciascuno per le proprie competenze, ai sensi degli artt. n° 52 e 64 del d.p.r. n° 380/2001, dei punti 6.2.2 e 10.1 del D.M. 17.01.2018, del punto c.7.2.2 della circolare del Ministero delle Infrastrutture 02.02.2009 e dell'art. 18 del Regolamento Regionale n°26 del 26/10/2020, restano comunque responsabili dell'intera progettazione della rispondenza del progetto alle normative tecniche, dell'opera al progetto approvato, dell'osservanza degli atti progettuali ed esecutivi nonché della qualità dei materiali.



Copia conforme all'originale pag.2 di 3

La copia originale è conservata presso l'archivio digitale della Regione Lazio

Documento firmato digitalmente ai sensi artt. 20, 21 e 24 del D.lgs 82/05 e s.m. e i. da:

INFANTINO ANTONINO (Dirigente Area Genio Civile), SERGOLA LETIZIA (Responsabile Procedimento Macro-Area)

F.to

Il Dirigente dell'Area

Copia

